

Codice A1707A

D.D. 15 novembre 2017, n. 1155

PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Operazione 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Modifica della determinazione dirigenziale n. 503 del 07/07/2016 (Istruzioni operative dei bandi A e B emanati con la D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016).

La Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015 dalla Regione Piemonte.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 29-2396 del 9 novembre 2015 ha recepito il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata.

Il PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione a quanto disposto con l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende la Misura 4 investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli, Operazione 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, che prevede degli aiuti per le imprese agroindustriali attive nel settore della trasformazione e commercializzazione.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 23-3566 del 4 luglio 2016, ha approvato i Bandi A e B relativi alla misura 4 sottomisura 4.2 operazione 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte.

La citata D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 rinviava ad una determinazione del Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile della Direzione Agricoltura l'adozione di istruzioni operative inerenti la procedura informatica per le domande di sostegno, la modulistica, le scadenze, le spese ammissibili, i requisiti di ammissibilità, le condizioni di esclusione, le procedure generali di istruttoria e quant'altro necessario per l'operatività dei bandi.

Il Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile della Direzione Agricoltura con determinazione dirigenziale n. 503 del 07/07/2016 ha adottato le istruzioni operative dei citati bandi A e B.

L'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura (ARPEA), organismo pagatore regionale (OPR) ha adottato con proprie determinazioni n. 155 del 3/8/2016, n. 198 del 24/10/2016 e n. 124 del 13/06/2017 il manuale delle procedure controlli e sanzioni delle misure non SIGC (di cui fa parte l'operazione 4.2.1).

L'ARPEA e il Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile hanno stipulato una convenzione per la delega di attività dell'organismo pagatore nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Il Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile è organismo delegato da ARPEA a svolgere l'istruttoria delle domande di pagamento.

L'ARPEA con il citato manuale delle procedure controlli e sanzioni ha tra l'altro stabilito alcune specifiche riguardanti la documentazione giustificativa degli investimenti realizzati e il recupero degli interessi legali in fase di rendicontazione del saldo nel caso di anticipo del contributo in percentuale maggiore di quella consentita.

Tali indicazioni sono diverse o non sono previste nelle istruzioni operative adottate con la determinazione n. 503 del 7 luglio 2016 così come alcune disposizioni contenute nella citata convenzione tra ARPEA e il Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile.

E' pertanto necessario uniformare le istruzioni operative al manuale delle procedure controlli e sanzioni di ARPEA ed alla convezione stipulata tra ARPEA e il Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile

IL DIRIGENTE REGIONALE

Visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23
vista la legge regionale n. 7/2001
attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

di approvare per le motivazioni indicate in premessa, in applicazione dei Bandi A e B di cui alla D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016, relativi alla misura 4 sottomisura 4.2 operazione 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, le modifiche alle istruzioni operative di cui alla determinazione n. 503 del 07/07/2106 del Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile della Direzione Agricoltura, così come indicato nell'allegato, per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013, non è oggetto di pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente Regionale
dott. Fulvio LAVAZZA

Allegato

Le Istruzioni Operative approvate con le determinazioni n. 503 del 07/07/2016 sono così modificate:

4 OGGETTO DEL CONTRIBUTO

4.6 SPESE NON AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

È aggiunto il seguente capoverso:

y. spese rendicontate con fatture non annullate come previsto ai capitoli 8.2 Domanda di acconto (stato di avanzamento lavori) e 8.3 Domanda di saldo.

8 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

L'ultimo capoverso è così sostituito:

Ai sensi del manuale delle procedure controlli e sanzioni delle misure non SIGC il procedimento di liquidazione del contributo (creazione dell'elenco di liquidazione) si conclude entro 180 giorni dal ricevimento della domanda di pagamento del contributo completa di tutta la documentazione. I tempi per il completamento della documentazione da parte del beneficiario non rientrano nel calcolo della tempistica.

L'istruttoria delle domande di pagamento anticipo si chiuderà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della domanda di pagamento del contributo completa di tutta la documentazione.

8.1 DOMANDA DI ANTICIPO

Dopo il punto elenco 6 è aggiunto il seguente paragrafo:

*Qualora la garanzia (polizza fideiussoria bancaria o assicurativa) **non sia firmata digitalmente** dal fideiussore e dal contraente, la stessa in originale deve essere presentata all'Ufficio Autorizzazione pagamenti di ARPEA.*

La copia scansata deve essere comunque allegata alla domanda di anticipo presentata sul portale Sistemapiemonte.

La garanzia dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte di ARPEA che avverrà successivamente alla liquidazione della domanda di pagamento di saldo.

Al precedente capoverso seguono:

In base a quanto previsto dall'art. 63 del Reg. (UE) N. 1305/2013 la garanzia sarà svincolata quando l'Arpea, anche attraverso un suo delegato, abbia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico per l'investimento supera l'importo dell'anticipo.

Qualora i controlli in fase di liquidazione del saldo diano un esito tale da determinare la decadenza totale o parziale dal contributo l'ente competente attiva le procedure di pronuncia della decadenza assegnando al beneficiario un termine per la restituzione della somma indebitamente percepita, e ne dà tempestiva comunicazione ad ARPEA. In caso di mancato versamento entro i termini da parte del beneficiario della somma richiesta, ARPEA procede all'escussione della polizza.

8.2 DOMANDA DI ACCONTO (STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)

il punto 5. è così sostituito:

5. *Copia delle fatture dettagliate delle imprese emittenti comprese quelle delle spese generali; si precisa che:*

- *le fatture relative a impianti macchine e attrezzature devono riportare il numero di matricola;*
- **emesse fino al 31/12/2017** - *le fatture originali riguardanti il progetto devono essere annullate apponendo su tutte le pagine un timbro contenente la seguente dicitura: "PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, Misura 4.2.1, Progetto approvato con D.D. n. del xx/xx/201x. E' considerata fattura originale la fattura archiviata dall'impresa nel rispetto della normativa civilistica e fiscale.*

Le copie da consegnare devono essere eseguite dopo l'apposizione del sopraccitato timbro.

- **emesse dal 01/01/2018** - *le fatture originali riguardanti il progetto devono essere annullate apponendo, **da parte del fornitore del beneficiario**, nella descrizione della fattura, la seguente dicitura: "PSR 2014-20 Regione Piemonte, Mis. ____ Az. ____".*

Fanno eccezione le fatture:

- *emesse da fornitori impossibilitati ad apporvi la dicitura richiesta (ad esempio, per acquisti on line da portali di vendita, redatte con applicativi che non permettono l'inserimento di diciture particolari, ecc.);*
- *fatture in quota parte.*

In questi casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sulla fattura originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Le copie da consegnare devono essere eseguite dopo l'apposizione del sopraccitato timbro.

- *qualora le fatture non fossero dettagliate, alle stesse dovrà essere allegata documentazione atta a dimostrare il dettaglio (documentazione di trasporto, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dall'impresa emittente, contratti od ordini richiamati in fattura, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del beneficiario in caso di impossibilità ad ottenere altra documentazione).*

Le fatture devono essere presentate nello stesso ordine con cui sono rendicontate nel modello Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati.

8.3 DOMANDA DI SALDO

Il contributo relativo alle opere edili è liquidato sulla base della minor spesa dimostrata tra il computo metrico consuntivo e le fatture relative alle opere stesse.

Al precedente capoverso segue:

Inoltre, se una pratica ha ricevuto un anticipo e in fase di rendicontazione del saldo viene richiesto o viene definito un contributo inferiore rispetto a quanto ammesso in domanda di sostegno, è necessario provvedere al recupero degli interessi legali, maturati sulla parte eccedente di anticipo percepito dalla data di liquidazione della domanda di pagamento di anticipo (mandato) alla data di presentazione della domanda di pagamento di saldo. Tale recupero avverrà tramite l'applicativo, in attuazione dell'apposita procedura approvata da ARPEA.

Il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

il punto 10) è così sostituito:

10) *Copia delle fatture dettagliate delle imprese emittenti comprese quelle delle spese generali; si precisa che:*

- *le fatture relative a impianti macchine e attrezzature devono riportare il numero di matricola;*
- **emesse fino al 31/12/2017** - *le fatture originali riguardanti il progetto devono essere annullate apponendo su tutte le pagine un timbro contenente la seguente dicitura: “PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, Misura 4.2.1, Progetto approvato con D.D. n. del xx/xx/201x. E’ considerata fattura originale la fattura archiviata dall’impresa nel rispetto della normativa civilistica e fiscale.*

Le copie da consegnare devono essere eseguite dopo l’apposizione del sopraccitato timbro.

- **emesse dal 01/01/2018** - *le fatture originali riguardanti il progetto devono essere annullate apponendo, **da parte del fornitore del beneficiario**, nella descrizione della fattura, la seguente dicitura: “PSR 2014-20 Regione Piemonte, Mis. ____ Az.____”.*

Fanno eccezione le fatture:

- *emesse da fornitori impossibilitati ad apporvi la dicitura richiesta (ad esempio, per acquisti on line da portali di vendita, redatte con applicativi che non permettono l’inserimento di diciture particolari, ecc.);*
- *fatture in quota parte.*

In questi casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sulla fattura originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l’inammissibilità dell’importo relativo.

Le copie da consegnare devono essere eseguite dopo l’apposizione del sopraccitato timbro.

- *qualora le fatture non fossero dettagliate, alle stesse dovrà essere allegata documentazione atta a dimostrare il dettaglio (documentazione di trasporto, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dall’impresa emittente, contratti od ordini richiamati in fattura, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del beneficiario in caso di impossibilità ad ottenere altra documentazione).*

Le fatture devono essere presentate nello stesso ordine con cui sono rendicontate nel modello Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati.

10 PROROGHE

È aggiunto il seguente capoverso:

La proroga viene concessa se sussistono le motivazioni portate dal beneficiario e laddove la concessione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi di pagamento della Programmazione.

12 DECADENZA DAL CONTRIBUTO

La domanda ammessa a finanziamento decade, ad esempio, a seguito di:

È aggiunto il seguente punto:

- *sussistenza di condizioni di incapacità a contrarre ossia a percepire sostegni da parte del beneficiario e/o del suo legale rappresentante.*